



Comune di Roveredo in Piano

Provincia di Pordenone

Copia

n. 113

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Individuazione funzionario sostitutivo in caso di inerzia nell'esecuzione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 come modificato dalla legge n. 35/2012 (c.d. funzionario anti ritardo) e procedimentalizzazione dell'iter di attivazione e dell'esercizio dei relativi poteri.

*Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere tecnico **FAVOREVOLE**
Parere firmato in data: 06 ottobre 2017*

F.to DOTT. STEFANO ROCA

L'anno **2017** il giorno **06** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18:30**, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti:

GIACOMINI MARA	Sindaco	Presente
CONZATO ANTONIO	Vice Sindaco	Presente
CARPEGGIANI GIOVANNI	Assessore	Presente
FABRIS GIULIA	Assessore	Presente
LIVA CHIARA	Assessore	Presente
BENEDET LAURA	Assessore	Presente

Assiste il **Segretario Comunale ROCA Dott. STEFANO**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza la sig.ra **GIACOMINI MARA** nella qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Individuazione funzionario sostitutivo in caso di inerzia nell'esecuzione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 come modificato dalla legge n. 35/2012 (c.d. funzionario anti ritardo) e procedimentalizzazione dell'iter di attivazione e dell'esercizio dei relativi poteri.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

PREMESSO che l'articolo 1 del Decreto Legge n. 5/2012, convertito in Legge n. 35 del 4.4.2012, ha apportato modifiche al testo dell'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con la sostituzione dei commi 8 e 9 dando vita al novellato testo come segue:

“8. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo. Le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempiuto dell'amministrazione sono trasmesse, in via telematica, alla Corte dei conti.

9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato”;

RITENUTO necessario dare applicazione alla suddetta normativa, mediante adozione di atto di organizzazione, volto ad individuare la figura apicale chiamata ad esercitare i poteri sostitutivi in caso di inerzia dei Responsabili di servizio Titolari di Posizione Organizzativa legittimati all'adozione di provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi;

EVIDENZIATO che la figura apicale dell'Ente è il Segretario Comunale dott. Stefano Roca titolare della sede di segreteria convenzionata fra i Comuni di Roveredo in Piano e San Martino al Tagliamento, giusto decreto sindacale di nomina n. 28 del 31.05.2017 del Comune di Roveredo in Piano quale capo convenzione;

DATO ATTO che, per il compiuto e concreto assolvimento della funzione sostitutiva, sia necessario disporre tanto di competenze giuridiche specialistiche quanto di autonomia funzionale ed indipendenza nel giudizio;

CONSTATATO che l'unica figura presente nella struttura aziendale, dotata di competenza giuridica specialistica ed indipendenza funzionale evidenziata nell'alveo della Disposizione organizzativa è il Segretario comunale;

ACCLARATO che la stessa assume la funzione di *funzionario ad acta*, munito di pieni poteri gestionali e come tale legittimato ad avvalersi del supporto istruttorio, logistico ed operativo delle articolazioni organizzative competenti per materia;

RITENUTO opportuno procedimentalizzare il percorso delineato dalla norma in argomento;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutiva in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;

SI PROPONE

- 1) La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento per essere specificamente approvata;
- 2) di individuare nella figura del Segretario comunale dott. Stefano Roca dotato di autonomia, l'organo cui rivolgersi ex comma 9-bis, -ter e -quater del citato art. 2 della legge n. 241/1990 e.s.m.i., in via sostitutiva rispetto al dirigente che non abbia adempiuto nei termini prescritti;
- 3) di procedimentalizzare l'*iter* di attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi come segue:
 - a. le richieste di intervento sostitutivo ex art. 2, comma 9-ter, legge n. 241/90 e s.m.i., devono essere indirizzate al Comune di Roveredo in Piano, Via G. Carducci n. 11 - Cap. 33080 - Roveredo in Piano inoltrate in forma cartacea, ovvero a mezzo pec comune.roveredoinpiano@certgov.fvg.it ovvero all'indirizzo mail dell'ufficio protocollo: protocollo@comune.roveredo.pn.it;
 - b. il Funzionario della unità operativa legale assume ogni potere istruttorio, gestionale e decisionale relativo al procedimento, con facoltà di avvalersi degli uffici per ogni incombente istruttorio, di acquisire dati e notizie, di richiedere pareri e valutazioni tecniche, di promuovere conferenze di servizi per l'acquisizione di assensi, nulla osta o pareri di altre amministrazioni eventualmente coinvolte nel procedimento;
 - c. in alternativa a quanto previsto al punto b), in caso di procedimenti richiedenti competenze e conoscenze specialistiche, il Funzionario antiritardo può nominare un Commissario *ad acta* per l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento, senza maggiori oneri per l'ente;
 - d. La conclusione del procedimento è comunicata all'interessato e, per conoscenza, all'organo di indirizzo politico agli organi ed uffici per la valutazione della *performance* individuale, della responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile;
 - e. il Responsabile rende annualmente all'organo di indirizzo politico ed agli organi di valutazione e controllo regionale la propria relazione sull'attività condotta nell'esercizio dei poteri sostitutivi. La medesima relazione è pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito *web* dell'ente nella sotto - sezione "Altri contenuti/Dati ulteriori".
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Disposizioni generali/Atti generali" e di trasmetterne copia a ciascun Responsabile del servizio Titolare di Posizione organizzativa dell'ente.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

RICHIAMATO l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali 18 agosto 2000, n. 267, dove sono previste le competenze delle giunte comunali;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio competente e prescindendo dal parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario in quanto il presente atto non ha implicazioni dirette né indirette sul bilancio Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n. 174, legge di conversione del 7 dicembre 2012, n. 213;

A VOTI UNANIMI previsti dalla Legge

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

La presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
F.to GIACOMINI MARA

Il Segretario Comunale
F.to ROCA Dott. STEFANO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo pretorio informatico dal **09/11/2017** e per quindici giorni consecutivi, cioè fino al **24/11/2017** compresi, ai sensi della L.R. n. 21/2003, art. 1, commi 15 e seguenti e successive modifiche ed integrazioni, con riserva di comunicare in calce alla presente eventuali denunce o reclami che dovessero pervenire durante la pubblicazione .

Lì 09/11/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi della L.R. 21/2003 – art. 1 – comma 19, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004, in data **06/11/2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Lì, 09/11/2017

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

La presente copia informatica di documento analogico è dichiarata conforme a norma dell'articolo 22, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) ai soli fini della pubblicazione dell'atto.

Lì 09/11/2017

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale)
